

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA 30 MAGGIO 2022

Oggi Lunedì 30 maggio 2022 alle ore 18,00 presso la sede sociale in Via Galeazza 2, si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione "BORGO ALICE ODV-ETS." per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche allo statuto dell'associazione secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e SS. MM.II.-SEZIONE A .
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti n .27 soci. Tutti i soci presenti firmano con firma leggibile il foglio presenze che diventerà parte integrante del presente verbale a conclusione di questa assemblea. Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio Direttivo sig. Gian-Carlo Tabaroni ed è chiamato a fungere da segretaria la signora Rita Costantina Frassanito. L'assemblea approva all'unanimità.

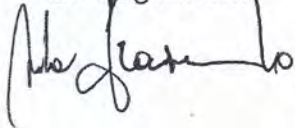
Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci essendo presenti 27 associati, deleghe comprese, su un totale di 35 soci dichiara aperta la riunione.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente informa brevemente i soci delle novità introdotte dalla nuova normativa (D.Lgs n.117/2017 e SS. MM.II.-SEZIONE A Codice del Tezo Settore) e fa presente che le associazioni già iscritte al Registro Regionale del Volontariato per mantenere l'iscrizione e per poi passare di diritto nell'ambito del Registro Unico degli Enti delTerzo Settore, devono modificare il proprio statuto in base alle prescrizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore. Tali norme prevedono anche l'integrazione dell'acronimo ETS nella denominazione sociale, il cui uso acquisterà efficacia e si potrà usare solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'ente al RUNTS. Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e SS. MM.II.-SEZIONE A .

Segue ampio dibattito al termine del quale l'assemblea delibera, con voti Favorevoli 27 (Unanimità) voti contrari 0 , astenuti 0 di modificare lo statuto come risulta dal testo aggiornato che si allega al presente verbale formandone parte integrante. L'assemblea autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti per la registrazione del presente Statuto, deducendo l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed a procedere alle necessarie comunicazioni presso gli organi competenti. Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, dichiara chiusa la riunione alle ore. 19,30.

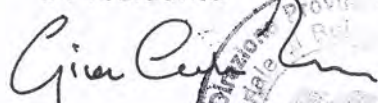
Bologna 30 maggio 2022

La segretaria



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA I
20
originale dell'atto
Registrato al n. 3677 serie 3

Il Presidente



03/6/2022

STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

"BORGIO ALICE ODV- ETS"

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

E' costituita ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato denominata "BORGIO ALICE ODV-ETS" con sede legale nel Comune di Bologna (BO), operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. La durata dell'Associazione è illimitata;

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all' art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

L'Associazione opera, in attività di volontariato inteso come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, in maniera concreta ai fini della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente ed intende concorrere, promuovere e diffondere con le Istituzioni Pubbliche e Private e con quella parte di società sensibile alla salvaguardia del patrimonio naturale, uno sviluppo sostenibile, armonizzando l'uso delle tecnologie e delle risorse con le reali necessità, tutelando la flora, la fauna, l'ambiente più in generale.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività e del benessere delle persone, l'Associazione si propone di:

- **favorire ed operare** ai fini della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente, ed adottare campagne di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici;
- **sostenere** una cultura del consumo senza sprechi, promuovere la mobilità sostenibile, ridurre le emissioni dannose e la plastica;
- **creare** ed organizzare attraverso una rete di soggetti attivi, forme di volontariato e di solidarietà sociale verso categorie più svantaggiate e socialmente più deboli al fine di favorire situazioni di effettiva integrazione sociale, composita,

IL PRESIDENTE
Gian Carlo

LA SEGRETARIA
Anna

intergenerazionale e multiculturale, contrastando, solitudine, povertà (anche intellettuale) e abitudini sedentarie.

L'Associazione si prefigge lo scopo di promuovere e sostenere l'uso di prodotti naturali e biologici valorizzando le risorse del territorio. In modo prevalente intende diffondere una diversa sensibilità nella comunità interessando in particolare la fascia della popolazione in età scolare e giovanile al rispetto della natura e delle risorse disponibili attraverso un uso più razionale e corretto delle stesse.

In particolare, per la realizzazione delle finalità su esposte l'Associazione si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di svolgere, in attività di volontariato ed a vantaggio della comunità, autonomamente o in collaborazione con altre associazioni, enti e soggetti privati aventi finalità simili, che condividano gli scopi e le finalità dell'Associazione, le seguenti attività:

- la realizzazione di studi volti a monitorare le condizioni ambientali del territorio, quali ad esempio discariche abusive, flora e fauna in sofferenza, presenza di amianto, degrado ambientale in genere, criticità nella viabilità interna e impegno per una più corretta e sicura fruizione;
- lo sviluppo di strumenti per la tutela delle risorse naturali e paesaggistiche;
- il trasferimento di conoscenze e tecnologie nell'ambito dello sviluppo sostenibile;
- la collaborazione con le Istituzioni al controllo e alla tutela di un equilibrato rapporto tra l'uso individuale delle risorse ed un razionale sviluppo della società finalizzati ad una corretta gestione del territorio e della sua sostenibilità, nella difesa dell'ambiente in tutti i suoi degradi, nella diffusione di una cultura ecologica e in azioni concrete di recupero ambientale;
- la diffusione della buona pratica del corretto conferimento dei rifiuti in collaborazione con la Pubblica Amministrazione ed i Soggetti Gestori del Servizio, attraverso iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza tramite presidi informativi sul territorio;
- la promozione, diffusione e orientamento per una corretta gestione delle fonti energetiche;
- la divulgazione di pratiche di educazione ambientale col proposito organizzato di diffondere le caratteristiche e l'organizzazione dell'ambiente naturale e, in particolare, tutto ciò che può servire agli esseri umani a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile e resiliente;
- la progettazione e manutenzione del verde, anche in collaborazione con strutture specializzate ed Enti di ricerca per la difesa del suolo e la creazione di aree verdi ad uso pubblico;
- la promozione di campagne per il contenimento dell'uso della chimica e del suo utilizzo responsabile in agricoltura e promozione dell'uso di prodotti biologici non pericolosi, incentivandone il consumo, anche attraverso accordi di collaborazione con i produttori;
- la promozione di interventi in zone di degrado urbano con progetti di recupero e ripristino ed inoltre ridisegno progettuale dell'area per una nuova destinazione culturale alla collettività;
- la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione; organizzazione di giornate di studio, mostre, convegni, seminari, conferenze, eventi o manifestazioni culturali e quant'altro fosse necessario per il raggiungimento dei fini sociali;
- la preparazione e diffusione di materiale informativo anche al fine di stimolare l'avanzamento culturale in questi campi;

IL PRESIDENTE
Gian Carlo

LA SEGRETARIA
Alba

- interventi di tutela e salvaguardia di beni pubblici a prevenzione di atti vandalici;

Tutte le attività sopra elencate, e/o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte verso terzi e sono svolte in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei soci dell'associazione.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 3 Risorse economiche- Fondo comune

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) contributi di privati;
- 3) eredità, donazioni e legati;
- 4) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 5) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 6) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 7) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 8) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 9) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (ad esempio: feste, sottoscrizioni anche a premi ecc.);
- 10) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale agli associati, collaboratori, ed ad altri componenti degli organi sociali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività.

I volontari che svolgono attività in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile presso terzi

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

IL PRESIDENTE
Gian Carlo

LA SEGRETARIA
Anna

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o laddove ne ricorrono i presupposti dui legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predisporre il bilancio sociale da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.

Copia del bilancio consuntivo verrà depositato presso la sede dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea, affinché gli associati possano prenderne visione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 Membri dell'Associazione

Sono associati coloro che sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, che versano ogni anno l'eventuale quota associativa, che approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'associazione.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni quote di natura patrimoniale

Possono essere soci dell'Associazione tutti le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali nonché tutte le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini che l'associazione si propone. Il numero degli aderenti è illimitato. L'adesione non può essere sottoposta a limitazioni temporali.

Il numero delle persone giuridiche associate di cui al comma primo, diverse dalle organizzazioni di volontariato, non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazione di volontariato.

Art. 5 Procedura di ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato tramite mail o lettera entro quindici giorni successivi all'ammissione ed annotata nel libro degli associati.

IL PRESIDENTE

Gian Carlo

LA SEGRETARIA

Maria

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione è fatta in forma scritta da parte dell'interessato e farà pervenire presso la sede legale dell'Associazione tramite posta, consegna a mano o via mail, deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione. In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato o il rappresentante legale della persona giuridica ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

In caso di domanda di ammissione quale associato presentata da un soggetto (persona fisica) minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

IL PRESIDENTE
Gina Calzavara

Art. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale entro dodici mesi dalla scadenza;
- per esclusione: in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione oppure che, in qualunque modo arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, all'Associazione; in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione.

Il **recesso** da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile. Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo.

L'**esclusione** dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo.

In ogni caso, prima di procedere alla deliberazione di esclusione, gli addebiti avanzati nei confronti del socio devono essere contestati per iscritto, consentendo allo stesso facoltà di replica.

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso all'assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento adottato dal Consiglio direttivo.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

LA SEGRETARIA
Marta

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;

- eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi. Nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- essere informati sull'attività associativa;
- i soci hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare al Consiglio Direttivo. Entro i successivi quindici giorni dalla ricevuta richiesta il Consiglio Direttivo deve ammettere gli associati richiedenti all'esame dei libri sociali.

I soci sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- essere in regola con il versamento della quota associativa;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità e disponibilità temporali prestando la propria opera a favore dell'Associazione per il raggiungimento degli scopi statuari.

IL PRESIDENTE
Giovanna

Art. 8 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione dell'elettorato passivo ed attivo.

Art. 9 L'Assemblea

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è costituita dai soci ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti; all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Ogni associato, purché iscritto nel libro soci da almeno un mese, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di due deleghe.

LA SEGRETARIA
Marta

Art. 10 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal Presidente a mezzo di avviso scritto da affiggersi, nei locali della sede sociale ed anche per il tramite di ausili telematici almeno 15 giorni prima della data della riunione, unitamente alla pubblicazione sul sito dell'Associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il Consiglio direttivo valuterà di accompagnare a tale modalità di convocazione eventuali altre forme di comunicazione rivolte agli associati al fine di diffondere in modo capillare la convocazione dell'assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Art. 11 – Quorum costitutivi

L'Assemblea **ordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario della prima convocazione.

L'Assemblea **straordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati,

Art. 12 – Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per **modificare lo statuto** occorrono, **in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno degli soci presenti; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti degli soci presenti.** Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{1}{4}$ degli associati, purchè la deliberazione in merito a modifiche statutarie siano adottate all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni associato non può ricevere più di 2 deleghe. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 13 – Competenze

L'Assemblea **ordinaria**:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali, previa determinazione del numero per il mandato successivo;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi;

IL PRESIDENTE
Gian Carlo R.

LA SEGRETARIA
Abe Gianluigi

- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'assemblea **straordinaria** delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 20.

Art. 14- Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a quindici eletti dall'Assemblea dei associati. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

Art. 15 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Art. 16 – Convocazione, quorum costitutivi e voto

Il consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

IL PRESIDENTE
Gian Carlo

LA SEGRETARIA
Margherita

- il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è di regola convocato ogni tre mesi e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il Consiglio Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

IL PRESIDENTE
Gion Cuh

Art. 17 - Il Presidente

La rappresentanza dell'associazione spetta al Presidente.

Il Presidente è nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 18 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi.
- Libro dei volontari
- Esame libri sociali:
 - ✓ Entro i successivi quindici giorni dalla ricevuta richiesta il Consiglio Direttivo deve ammettere gli associati richiedenti all'esame dei libri sociali.

LA SEGRETARIA
Anna

Art. 19 - Scioglimento

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 20 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 21 - Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

Art. 22 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra gli associati o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

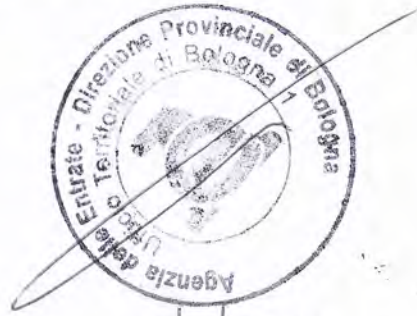
L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Bologna.

Art. 23 - Clausola sospensiva

Si precisa che l'uso nella denominazione dell'acronimo "ETS" acquisterà efficacia e si potrà usare solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'ente al Runts.

il PRESIDENTE
Giovanna Calchi Novati

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA I
E 10 originale dell'atto
Registrato al n. 3677 serie 3



03/6/2022

LA SEGRETARIA
Anna Franca



Borgo Alice
...noi abbiamo scelto l'ambiente

| | nome e cognome | firma |
|----|--|-----------------------|
| 1 | MAURIZIO SANSONI | M. Sansoni |
| 2 | GIAMPIETRO LIPPARIANI | Giampietro Lippariani |
| 3 | GIORGIO NEGRI | g. negri |
| 4 | GIOVANNA BATTISTA | Giovanna Battista |
| 5 | PAOLA MANCINI | Paola Mancini |
| 6 | MAURIZIO LOHABARDI | Maurizio Lohabardi |
| 7 | CARLA MANCINI | Carla Mancini |
| 8 | RINA NERI | Rina Neri |
| 9 | VANNA VANELLI | Vanna Vaneli |
| 10 | GIOERGO BAZZOCCHI | Giorgio Bazzocchi |
| 11 | SILVIA DAMASCI - DEL BAZZOCCHI GIENNA | Silvia Bazzocchi |
| 12 | RITA COSTANTINA FRASSANITO | Rita Frassanito |
| 13 | GIAM CARLO TABARONI | Gian Carlo Tabaroni |
| 14 | DAMIANO COSMO BIANCHI | Damiano Bianchi |

LA SEGRETERIA
Rita Frassanito

IL PRESIDENTE
Gian Carlo Tabaroni

| | | |
|----|-------------------------|--------------------|
| | VITTORI OTTI | Vittorio delhi |
| 16 | DONATO FESTEIROSSO | Stefano Sant'Agnes |
| 17 | PIASTAFERRO CIVIL MARIN | Luigi Florio |
| 18 | BURZI ATERLIGO | Guido Aterli |
| 19 | LIBRIANA HANNUZZI | Luciana Nouzzati |
| 20 | FRANCO CARLOTTI | Carlo Franco |
| 21 | GIORGIA CARLOTTI | Virginia Carloti |
| 22 | HESSIA QUESSI | Alessio Hessia |
| 23 | GIOVANNI HARASSO | Giovanni Harasso |
| 24 | GIOVANNA USSANI | Giovanna Ussani |
| 25 | BUI SAUERIO | Giuseppe Bui |
| 26 | GARBU ANDREA | Andrea Garbu |
| 27 | PIRANO PAOLO | Paolo Pirano |
| 28 | | |
| 29 | | |
| 30 | | |
| 31 | | |
| 32 | | |

IL PRESIDENTE

C. Calabrese

LA SEGRETARIA

Roberto

iscritt. a DAMASI SILVIA

O FIRME

delega il/la signor **BAZZOCCHI GIORGIO** a rappresentarli.

nell'Assemblea Straordinaria dell'Associazione Borgo Alice che si terrà il giorno 30 maggio 2019, conferendogli fin d'ora i più ampi poteri decisionali ed accettandone, senza riserva alcuna, tutto l'operato.
*nota: secondo lo statuto vigente ogni associato non può ricevere più di una delega.

Bologna li 30/05/22

Silvia Damasi
(Firma leggibile)

| | | |
|----|-------------------------------|----------------------------|
| 4 | GIOVANNA BATTISTA | <i>Gianna Battista</i> |
| 5 | PAOLA MANCINI | <i>Paola Mancini</i> |
| 6 | MAURIZIO LOHABARDI | <i>Maurizio Lohabardi</i> |
| 7 | CARLA MANCINI | <i>Carla Mancini</i> |
| 8 | RINA NERI | <i>Rina Neri</i> |
| 9 | VANNA VANELLI | <i>Vanna Vaneli</i> |
| 10 | GIORGIO BAZZOCCHI | <i>Giorgio Bazzocchi</i> |
| 11 | SILVIA DAMASI - DEL BAZZOCCHI | <i>Silvia Damasi</i> |
| 12 | RITA COSTANTINA FRASSANTO | <i>Rita Frassanto</i> |
| 13 | GIAN CARLO TABARONI | <i>Gian Carlo Tabaroni</i> |
| 14 | DA MIANO COMMO BIANCHI | <i>Da Miano Commo</i> |

IL PRESIDENTE
Gian Carlo Tabaroni

LA SEGRETARIA
Rita Frassanto